



COMUNICATO STAMPA – Mantova, 20 aprile 2018

ENDOSCOPIA DIGESTIVA, TAGLIO DEL NASTRO ALLA NUOVA SEDE

*Migliorano il comfort, la logistica e l'organizzazione del lavoro.
Il progetto prevede l'attivazione di una sala endoscopica aggiuntiva*

Taglio del nastro alla nuova sede della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'ospedale di Mantova. La struttura, diretta da **Stefano Pilati**, è stata inaugurata oggi a seguito di lavori di riqualificazione iniziati nel 2014 e realizzati da Infrastrutture Lombarde per un valore di circa **un milione di euro**.

Hanno partecipato all'evento, fra le autorità, il deputato **Anna Lisa Baroni**, il consigliere regionale **Alessandra Cappellari**, l'assessore comunale al Welfare **Andrea Caprini** e il presidente della Provincia **Beniamino Morselli**.

Il reparto è stato trasferito dal padiglione 9/A al **blocco B** del plesso polichirurgico, con ingresso principale al piano terra del blocco C ed è il risultato di un intervento che si è proposto di **migliorare il comfort dei pazienti, facilitare l'attività degli operatori e l'organizzazione**. La **logistica è rispettosa delle più severe direttive in campo di igiene e sicurezza della strumentazione**, con precisi percorsi per pulito e sporco, zone di riprocessamento, aree di stoccaggio degli endoscopi.

Si è inoltre potenziata la struttura grazie alla presenza di una **terza sala endoscopica** prevalentemente dedicata a procedure di endoscopia

interventistica quali ecografia endoscopica, colangiopancreatografia endoscopica, interventi in urgenza. Questa nuova sala affianca le altre due, riservate agli esami più tradizionali, gastroscopie e colonscopie.

Tale ampliamento dovrebbe consentire di aumentare la già notevole produttività endoscopica della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di Mantova, che nel 2017 ha complessivamente effettuato (nei tre presidi di Mantova, Pieve di Coriano ed Asola) circa **5.000 gastroscopie, 5.000 colonscopie, 500 ecografie endoscopiche, 250 colangiopancreatografie, 100 enteroscopie con videocapsula**. Il personale della struttura conta **8 medici** (di cui 2 dedicati soprattutto all'attività clinica gastroenterologica), **14 infermieri, 3 operatori socio sanitari, un coordinatore infermieristico, 2 segretarie**.

Nella nuova struttura trovano spazio anche:

- un **ambulatorio** per visite, videocapsula e manometria;
- un'**area di osservazione pazienti** per il monitoraggio post intervento prima della dimissione;
- l'**ufficio del coordinatore infermieristico** e un locale dedicato agli infermieri per la conservazione farmaci e per la compilazione della documentazione sanitaria;
- **tre studi medici**, dove viene svolta l'attività di refertazione e di studio clinico;
- la **segreteria**;
- l'**area lavaggio strumentazione**;
- **spogliatoi e servizi igienici** attrezzati anche per i portatori di handicap.

I lavori per la realizzazione della nuova Gastroenterologia rientrano nel più ampio intervento di ristrutturazione del Blocco B, che ha potuto contare su un finanziamento di **25 milioni di euro** nell'ambito del **Programma Quadro Stato-Regione**. Con questi fondi, sono stati realizzati

negli ultimi anni il **Blocco Operatorio**, la **Terapia Intensiva Anestesia e Rianimazione**, il **Centro Mammografico**, la **Radioterapia** e l'**ambulatorio di Patologia Ostetrica**. Grazie allo stesso finanziamento, l'azienda potrà disporre, entro la fine del 2018, di una nuova sede per la Chirurgia Maxillo-Facciale e la Terapia Intensiva Neonatale.